

La Voce dell'anacc

Organo ufficiale degli Allenatori italiani di Canottaggio

Anno X X X I V Numero 22

Maggio 2006

Il Canottaggio nella Scuola.

Il Canottaggio nella scuola italiana è molto presente ma non in maniera coordinata e organizzata in modo uniforme su tutto il territorio.

Remare a Scuola promosso dalla Federazione prevede l'attività di Indoor Rowing (Campionato Interscolastico Indoor Rowing) e Canottaggio in barca (Giochi Sportivi Studenteschi). Nel 2005 al Campionato Interscolastico Indoor Rowing hanno partecipato 10.000 ragazzi di 9 Regioni e 20 Province. I Giochi Sportivi Studenteschi 2006, 3^a edizione, continuano ad avere un crescente numero di partecipanti.

Nonostante questi sforzi siamo ancora lontani dall'organizzazione remiera scolastica di altri paesi, specialmente anglosassoni. Alcuni esempi:

Australia:

151 Società tradizionali affiliate

191 Scuole affiliate

Campionati Australiani tutte le categorie, 6-12 Marzo 2006, nel Campionato Studentesco hanno disputato le Batterie nel 1x M. e F. / 4+ M. e F. / 4x+ M. e F. / 8+ m. e F., praticamente in tutte le specialità.

Nuova Zelanda:

122 Affiliati della Scuola Secondaria.

Al Campionato Nazionale Scuola Secondaria 2006 parteciperanno 1906 Atleti.

Gran Bretagna:

88 Affiliati della Scuola Secondaria più tutti i College e Università.

Stati Uniti:

Nella Federazione di Canottaggio c'è la Scholastic Rowing Association of America a cui sono collegati tutti gli stati con la propria federazione statale scolastica.

(Continua a pagina 11)

Le opinioni espresse negli articoli non rispecchiano necessariamente quelle dell'A.N.A.C.C.

To kind attention

Executive Director: Mr. Matt Smitt
Council Representative: Mr. John Boulton
Mr. Jean- Christophe Rolland
Mrs. Tricia Smith

Dear Sirs,

after a Summer in which World Athletics, Swimming, Canoeing and Rowing Championships have taken place, I would like to call your and F.I.S.A. attention to some of remarks and proposals.

Proposals for F.I.S.A.: Changes in World Rowing Championship.

In my opinion there should be some adjustments in the progress of Senior and P.L. World Rowing Championship and Olympic Games.

Here they are some examples:

Events with 2 heats: the 1st and the 2nd of each heat plus the 4 best time qualify for the final.

Events with 4 heats: the 1st and the 2nd of each heat plus the 4 best time qualify for the semifinals. The 1st, the 2nd, the 3rd of each semifinals qualify for the final.

The events should be divided in 3 groups.

Group 1 M4+ M2- M1X W4- W2X LW1X LM2X.

Group 2 M4- M2+ M2X LM4- W2- W1X LW2X LM2- LM1X.

Group 3 M8+ M4X LM8+ LM4X W8+ W4X LW4X.

Daily events

Tuesday: heats group 1, finals group 1 for those events without heats.

Wednesday: semifinals group 1, finals group 1 for those events without semifinals.

Thursday: Finals group 1, heats group 2.

Friday: semifinals group 2, finals group 2 for those events without semifinals.

Saturday: finals group 2, heats group 3.

Sunday: semifinals group 3, finals group 3.

The reasons for these changes are the followings:

Thanks to this form, athletes, national federations, sponsors and media are more favoured.

Athletes: an athlete can win several titles or medals and he/she could be the "World Chaps Vip"

National Federations: Cut in the number of the members of each National Team with a great economic and organizer savings. In group 3 more Nations could take part in the competitions because athletes who have just competed in other events can compete in these ones too.

Media: to place the finals in 6 days so that TVs can broadcast finals everyday. It is better to have one hour a day of broadcast events than a long television programme just on Sunday.

Newspapers: Thanks to the finals placed everyday it is easier getting front pages with athletes' photos especially if they win medals. Actually with the finals concentrated in 1,2 days we have less possibility to read articles about rowing champs in the front pages, the same is for the TVs.

Sponsors: They are interested if only they have very good and visible advertisings. If you concentrate the possibility to gain a place into newspapers and TVs in such few days like now, they are less interested.

In my poor opinion all the above mentioned things are good suggestions that could improve Rowing. On the contrary the reduction of the athletes members of each National team can lead to a reduction of rowing athletes.

Thanks in advance for the attention you will give to my letter. Any reply from you will be very much appreciated.

Kind Regards
The President
Antonio Baldacci.

Centro Nazionale di Piediluco.

In occasione del Campus PL, dopo aver accompagnato gli atleti della mia società, C.C. Irno di Salerno, come è mia consuetudine mi sono recato negli uffici del C.N. per salutare gli amici.

Ebbene, in ogni angolo del centro con grande stupore ho letto gli avvisi voluti dal D.T. e indirizzati soprattutto agli allenatori societari che da sempre accompagnano gli atleti a Piediluco, "Per motivi organizzativi è consentito l'ingresso ai soli addetti ai lavori", ho ritenuto opportuno chiedere al D.T. il motivo di tale decisione e in particolare se nel precedente Campus Junior si fosse verificato qualche episodio dal quale è scaturito successivamente il provvedimento. Il D.T. ha precisato che non c'era stato alcun problema, ma durante la riunione svoltasi nei locali del C.N. in occasione del Campus Junior agli allenatori presenti è stato chiarito che il provvedimento è esclusivamente di carattere tecnico-organizzativo e quindi la sua decisione è scaturita solo per evitare che la presenza degli allenatori spesso numerosi, soprattutto nel Campus Junior, potesse creare confusione e penalizzare gli atleti che non hanno il proprio allenatore presente. Il D.T. giustamente cerca di evitare eventuali danni di carattere psicologico agli atleti che non possono usufruire della preziosa e valida presenza dei propri allenatori.

Purtroppo anche questo aspetto non posso condividerlo, perché per annullare il grande handicap e quindi evitare qualsiasi danno agli atleti, se effettivamente di danni possiamo parlare, il D.T. dovrebbe utilizzare esclusivamente allenatori non impegnati con le società, come ha sempre sostenuto fin dall'inizio del suo mandato.

Ho sentito più volte la frase "**Il Centro Nazionale è un servizio**" e mi domando: E' questo il servizio che viene offerto agli allenatori?

La mia impressione è che mese dopo mese l'elenco delle regole si allunga sempre più, a piccoli giri di vite si sta percorrendo una strada davvero singolare visti gli intenti e soprattutto i propositi di partenza.

Sacrosanto deve essere l'ordine e alcune semplici regole per permettere a tutti, atleti e allenatori di ben operare, ma in fondo l'obiettivo è comune e quindi il mio intento (e di chi come me viene a spese proprie) è di **dare**, senza nulla pretendere.

Mi risulta davvero difficile accettare l'idea di vedere allenatori (anche con qualche capello bianco) allineati come scolaretti attenti a recepire l'elenco delle regole che di volta in volta, campus dopo campus si vedono piombare addosso, quasi che il buon senso e l'esperienza siano ad appannaggio esclusivo dei giovani allenatori del Centro Nazionale.

Chi è disposto ad accettare tutto questo, vuol dire che condivide ed accetta di vedere come l'anno scorso e probabilmente anche in occasione delle prossime gare Nazionali un Centro Nazionale transennato e chiuso a tutti. Sicuro di interpretare il pensiero di molti miei colleghi, ritengo che, negare ad un atleta (e perché no anche ad un allenatore) un ricovero o un W.C. sia vergognoso.

In fondo siamo o non siamo, con il nostro lavoro e i nostri atleti, i maggiori azionisti di questa Federazione?

Onestamente anche se ho dovuto prendere atto di questa nuova realtà, (già perseguita anni or sono dall'allora D.T. Thor Nilsen) sia il sottoscritto che i colleghi che mi hanno interpellato, "**ai quali chiedo di esporre non solo attraverso il telefono con pochi intimi i loro malumori**" non condividiamo l'operato del Centro Tecnico Nazionale. Pertanto dopo queste riflessioni di carattere generale, lascio a chi leggerà queste righe il compito di porsi poche ma semplici domande:

- Perché lo scorso anno gli allenatori societari venivano invitati ai Campus a spese Federali, partecipando attivamente al Campus e adesso sono considerati autisti – accompagnatori e poco graditi?
- Come mai (ad avvalorare la tesi dei giri di vite) sono stati irrigiditi i criteri selettivi?
- Dove è finito quel decentramento tanto pubblicizzato in campagna elettorale?
- Non sarebbe opportuno collaborare in maniera diversa con gli allenatori societari considerato anche che la nuova Direzione Tecnica sta attuando una nuova metodologia di allenamento.

E' davvero questa la Federazione che vogliamo?

Il Consigliere A.N.A.C.C.
Franco NOIO

Sommario:

pagina 1 e 11	Il Canottaggio nella Scuola.
pagina 2	Proposta ANAC alla FISA.
pagina 3	La Federazione che vogliamo?
pagina 4	Circolare Federale 3/2006. Regolamento Albo Allenatori (CREDITI) e Notizie.
pagina 5	Relazione incontro 28/12/2005 ANAC_FIC.
pagina 6 e 7	Relazione incontro 11/02/2006 ANAC_FIC.
pagina 7	Risposte
pagina 8, 9 e 10	Proposte ANAC alla Commissione Tecnica Nazionale.

Sul sito federale (carte federali) troverete la Circolare Federale 3/2006 che contiene:

Nuove specialità inserite nei Campionati Italiani 2006.

La distanza del 7.20 al Festival dei Giovani 2006 (500 metri) tutte le categorie.

Coppa Italia di Società 2006.

Inpegno di spesa per la corresponsione dei premi alle Società partecipanti ai due Meeting Nazionali di Piediluco

CAMPIONATI ITALIANI

1. Campionato Italiano Ragazzi

Inserimento 4 senza femminile

2. Campionato Italiano Juniores

Inserimento 4 senza femminile

3. Campionato Italiano Under 23

Inserimenti:

Categorie maschili

Singolo Pesi Leggeri maschile

Doppio Pesi Leggeri maschile

4 di Coppia Pesi Leggeri maschile

2 senza Pesi Leggeri maschile

4 senza Pesi Leggeri maschile

4. Campionato Italiano Pesi Leggeri

Inserimento 2 senza femminile

5. Campionato Italiano Assoluto

Inserimento 4 senza femminile

Categorie femminili

4 senza femminile

Singolo Pesi Leggeri femminile

Doppio Pesi Leggeri femminile

FESTIVAL DEI GIOVANI

Le gare in 7.20, di tutte le categorie, si disputeranno sulla distanza dei 500 metri.

COPPA ITALIA DI SOCIETÀ 2006 (Ravenna, 9-10 settembre)

Questa manifestazione sarà indicativa per l'eventuale Campionato Italiano di Società in previsione per la stagione 2007.

In occasione di questa manifestazione si disputerà anche la Fase Nazionale Giochi della Gioventù 2006.

Si ricorda ai Comitati/Delegazioni Regionali che la Fase Regionale, che designa 2 equipaggi per regione di ogni specialità maschili e femminili, DEVE ESSERE DISPUTATA ENTRO IL 30 GIUGNO 2006.

REGOLAMENTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ALLENATORI

ARTICOLO 8

Il Consiglio Federale, visti gli esiti degli esami sostenuti dagli Allenatori nei vari livelli, rilascia l'attestato di "Allenatore" ove è indicato il livello conseguito. Per poter praticare l'attività di allenatore questi deve essere iscritto all'Albo degli Allenatori della F.I.C. con lo status di Allenatore *in attività*. Per il mantenimento dello status di Allenatore *in attività* è necessario maturare il numero di crediti così come previsto dai "Criteri per l'acquisizione dei crediti formativi" (Allegato A).

Un allenatore che per due anni consecutivi non abbia maturato i crediti formativi necessari, perde lo status di Allenatore *in attività* e considerato Allenatore *non in attività*.

Per acquisire nuovamente lo status di Allenatore *in attività* deve acquisire il numero di crediti previsti dai "Criteri per l'acquisizione dei crediti formativi" (Allegato A)

Le Società cambiano Allenatore:

Il Club Nuoto Augusta ha un nuovo Allenatore, il **Prof. Domenico MOSCHITTO** e si avvale della collaborazione di **Vincenzo GALOFORO**.

Daniele ZANGLA è il nuovo allenatore della Roggero Di Lauria di Palermo.

Enrico GANDOLA è il Direttore Tecnico della S.C. Bellagina, l'Allenatore, secondo indiscrezioni, dovrebbe essere **Ivano POLTI** al posto di **Emilio TORRI** che lascia la Società di Bellagio dopo molti anni.

Benedetto VITALE allena la S.C. Palermo.

Nicola IANNUCCI allena la S.C. Arno di Pisa al posto di **Stefano LARI** tornato al G.S. VV.F. "Tomei" di Livorno.

Cercasi Allenatore

Sul sito www.fisa.org è pubblicato la notizia che in Australia cercano "ASSISTANT HEAD COACH".

Sul sito della Federazione della Nuova Zelanda www.rowingnz.org.nz è pubblicato la notizia che cercano un Allenatore.

Mercoledì 28 Dicembre 2005 alle ore 12.00 presso la S.C. Velocior di La Spezia si è svolto l'incontro tra i vertici FIC – ANAC.

Tema dell'incontro: La proposta dell'ANAC su un nuovo modo di conduzione tecnica della Federazione. Erano presenti: Per la FIC il Presidente Renato Nicetto il VPAT Renato Alberti e il DT Giuseppe De Capua, per l'ANAC il Presidente Antonio Baldacci il VP Enzo Ademollo e il Consigliere Franco Noio (addetto ai rapporti ANAC - CTN e DT).

Dopo un breve saluto del Presidente della S.C. Velocior, Fabrizio Ferrari, e i convenevoli dei Presidenti e del VPAT si è iniziato a trattare l'argomento.

I rappresentanti ANAC hanno esposto la loro proposta, con le varie motivazioni esposte di seguito: I componenti della Commissione Tecnica Nazionale (CTN) dovrebbero essere nominati dal Consiglio Federale (CF) non per appartenenza di area geografica, ma in base a settori di competenza a loro assegnati. A tale scopo si allega la proposta che invito a leggere. La proposta è stata più volte pubblicata e non si allega in questo numero de "La Voce dell'ANACC"

Il VPAT Alberti ha fatto notare che qualora questa proposta venga accettata dal CF sarà attuata in tempi lunghi, esempio: Quadriennio 2009-2012. Questo per meglio studiare la proposta e modificare le Carte Federali, dove necessario.

Il DT De Capua si è detto disponibile ma preferirebbe una modifica più radicale, in quanto così come proposta la "Nuova CTN" avrebbe caratteristiche "ambigue" perchè autonomia e coordinamento non hanno una demarcazione netta ma lascerebbe spazio a equivoci.

Il DT suggerirebbe settori autonomi con: DT Squadra Olimpica, DT Squadra non Olimpica, DT Junior etc. etc. Ognuno lavorerebbe autonomamente anche dal punto di vista Finanziario, Organizzativo e Programmatico, come fanno le federazioni italiane di altri sport. De Capua è disponibile a questo cambiamento da attuarsi dopo la stagione agonistica 2006, al termine del suo contratto e accetterebbe il ruolo di DT della Squadra Olimpica. E' chiaro che ognuno si prenderà le proprie responsabilità sia positive che negative. Però ha anche ribadito il buon lavoro svolto dall'attuale CTN, grazie a riunioni cadenzate che hanno trattato svariati argomenti, dal Settore Sanitario al Settore Giovanile alle modalità selettive, ma in modo particolare alla disponibilità concessa alle Società per la preparazione autonoma degli equipaggi in vista degli impegni internazionali, confortati dagli ottimi risultati ottenuti dalle Squadre Nazionali ai Campionati del Mondo.

Il VPAT Alberti non è d'accordo nell'inserimento nella "Nuova CTN" dei responsabili Settore Manifestazioni e Settore Scuola, in quanto il CF, attraverso il Consigliere Schinelli per le Manifestazioni e il Consigliere Zangla per il Settore Scuola a suo parere stanno ben operando.

Sia il DT De Capua che il VPAT Alberti hanno ribadito che il risparmio ottenuto effettuando meno Campus, ma attuando un accurato controllo sul lavoro periferico con i responsabili tecnici, sono stati aumentati rimborsi alle Società e premi a Tecnici e Atleti. Inoltre saranno finanziati progetti presentati dai Comitati/Delegazioni Regionali.

Da Gennaio 2006 sono previsti Campus a Piediluco, ma la presenza degli Atleti invitati non sarà obbligatoria, questo fino al Memorial "Paolo d'Aloja".

Il Presidente Nicetto si è detto soddisfatto del risultato della riunione e auspica nuovi incontri in date cadenzate e con argomenti proposti dalle due parti.

I rappresentanti dell'ANAC sono meno soddisfatti in quanto avrebbero preferito iniziare ad operare sulla base della proposta in modo che quanto proposto sia effettivamente accettato e attuabile. Tuttavia abbiamo dato la nostra disponibilità al Presidente per eventuali nuovi incontri, come da lui auspicato.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il Presidente della S.C. Velocior Fabrizio Ferrari per l'ospitalità che ci ha riservato.

Il Presidente
Antonio Baldacci

Sabato 11 Febbraio 2006 presso il Jolly Hotel di La Spezia si è tenuto il secondo incontro tra i vertici FIC e ANAC.

Hanno partecipato all'incontro:

FIC; Renato Nicetto Presidente – Giuseppe De Capua Direttore Tecnico - Renato Alberti Vice Presidente – Guglielmo Cannone Consigliere .

ANAC; Antonio Baldacci Presidente – Enzo Ademollo Vice Presidente.

FIC/ANAC; Daniele Zangla Consigliere federale quota Tecnici e Dirigente ANAC.

Gli argomenti da trattare erano i seguenti:

- 1) Relazione incontro precedente.
- 2) Regolamento Albo dei Tecnici della Federazione Italiana Canottaggio e Crediti Formativi dello stesso.
- 3) Selezione in unica data per partecipazione ai Campionati del Mondo Junior e Coppa della Gioventù.
- 4) Criteri selettivi.
- 5) Nuova Commissione Tecnica Federale.
- 6) Contributo a Società e Allenatori di equipaggi selezionati per regate internazionali che si preparano autonomamente.

Punto 1: Il VPAT e il D.T. hanno posto alcune osservazioni al documento preparato dal sottoscritto successivamente all'incontro. Queste osservazioni non sono giunte e il VPAT ha detto che i prossimi giorni saranno inviate di nuovo via e-mail.

Punto 2: E' già stato preparato una norma transitoria con alcune specifiche che potremmo sintetizzare:

Per il mantenimento del Livello serve conseguire almeno metà Crediti (4 nel biennio) con aggiornamento.

I Tecnici iscritti all'Albo nel 2005 saranno considerati Allenatore **in attività** ed avranno tempo fino a tutto il 2008 per il conseguimento dei Crediti.

Per i Tecnici non iscritti all'Albo nel 2005 sarà comunicato a: Società, Comitati/Delegazioni e pubblicato sui vari siti, che a domanda potranno essere inseriti nell'Albo con la qualifica Allenatore **non in attività**. Avranno 2 anni di tempo per conseguire i Crediti necessari (8) per avere poi la qualifica di Allenatore **in attività**.

Gli iscritti all'Albo – sia con lo status **in attività** che **non in attività** – hanno diritto di ricevere su richiesta, e al costo delle sole spese di produzione e invio, il materiale tecnico didattico, divulgativo ed informativo prodotto dalla FIC e possono partecipare a loro spese a tutte le iniziative formative promosse dalla Federazione (articolo 10 del Regolamento).

Si è toccato poi il dolente punto per le Società che non hanno la possibilità di tesserare un Allenatore iscritto all'Albo **in attività**. Non sono previste deleghe, ma c'è la buona volontà che se si avranno casi come questi indicati saranno valutati singolarmente e si cercherà di risolverli evitando la possibilità ai "soliti furbi" di non fare formazioni ed essere tesserabili.

Ho espresso perplessità nello svolgimento dei Corsi 1° Livello. Troppo pochi € 20,00 per ogni partecipante al corso da assegnare al Comitato/Delegazione per coprire le spese (materiale didattico, attrezzature elettroniche ecc). Mi è stato risposto che alcuni Comitati/Delegazioni hanno considerato questo contributo equo. Comunque i Comitati/Delegazioni hanno avuto il 50% e più di incremento rispetto al 2005 e quindi possono anche destinare parte dell'aumento per l'acquisto di materiale che servirà sia per i corsi ma anche e soprattutto per altre iniziative. Ogni anno è previsto una Conferenza Nazionale e una Regionale. I Crediti si otterranno con i risultati agonistici, con le Conferenze Nazionali e le Conferenze Regionali. Chi non otterrà i Crediti necessari al mantenimento del Livello (8 nel biennio) potrà partecipare alle Conferenze Regionali delle regioni limitrofe, ad eccezione della Sicilia e Sardegna, regioni nelle quali saranno organizzate 2 Conferenze Regionali annue.

Punto 3) Nel Piano Operativo 2006 sono state inserite due date distinte per le selezioni Junior. Per i seguenti motivi:

Dopo le selezioni per il Campionato del Mondo il DT selezionerà alcuni Atleti per la formazione di altri equipaggi per quella manifestazione.

Quando anche questi ultimi saranno formati tutti quanti non selezionati potranno essere inseriti su equipaggi per la selezione della Coppa della Gioventù.

Questo permetterà che tutti i migliori avranno la possibilità vestire la Maglia Azzurra.

Con la selezione in unica data gli Atleti selezionati per eventuali equipaggi e poi non utilizzati non avranno la possibilità di partecipare neanche alla Coppa della Gioventù.

Sicuramente con doppia selezione ci saranno più spese, per Società e Federazione, ma garantirà le migliori formazioni possibili.

Trattare il punto 2 ci è voluto molto tempo e l'incontro si è interrotto con l'impegno di aggiornarci in data successiva.

In accordo con il DT ho fissato per la mattina del giorno seguente in incontro per trattare i punti non ancora discussi durante lo svolgimento dei Campionati Italiani Indoor Rowing.

Ci siamo trovati, sottoscritto e il DT, al Palazzetto dello Sport alle 9,30 circa e si è continuato a trattare i punti seguenti che posso così sintetizzare:

Punto 4) Criteri Selettivi sono inseriti nel Piano Operativo 2006. Gli equipaggi che vorranno allenarsi autonomamente lo potranno fare, e a loro richiesta saranno aiutati dal DT o da un suo incaricato. Le gare selettive sono quelle previste nel Piano Operativo e tutti gli Atleti devono partecipare, specialmente i Pesi Leggeri che non avranno la possibilità di gareggiare nella categoria Senior, salvo diversa valutazione del DT.

Questa ultima regola citata è dettata dal fatto che il DT e il Medico Federale vogliono tenere sotto controllo il peso dei Pesi Leggeri per evitare bruschi cali di peso, anche notevole, nel periodo prossimo alle gare. Per il peso dei Pesi Leggeri è stata fatta una proposta alla Commissione Tecnica Nazionale che troverete a pagina 9.

Punto 5) In occasione del primo incontro il DT aveva manifestato interesse e disponibilità alla proposta dell'ANAC, dichiarandosi disponibile, in futuro, a ricoprire soltanto il ruolo di DT delle Squadre Olimpiche. Il suo timore è che più DT portino ognuno a lavorare autonomamente con il rischio di indirizzare i vari settori a diverse tecniche e metodologie di allenamento, come avveniva prima degli anni ottanta, quando D'Aloja ha cercato di uniformare tutti con Thor Nilsen unico Direttore Tecnico. Mi ha fatto anche alcuni esempi che in parte mi convincono ma non del tutto, anzi.....

Punto 6) I contributi a Società ed Allenatori sono già previsti, e come nel 2005, dove anche chi ha preparato autonomamente ha avuto contributi molto alti che coprivano abbondantemente quanto speso per l'ultimo periodo preparatorio per il mondiale.

Il Presidente
Antonio Baldacci

RISPOSTE

Proposta fatta alla FISA, pagina 2:

I giorni 4 e 5 Marzo 2006 si è riunita a Londra la "Competitive Commission FISA" dove è stata affrontata la proposta fatta dall'ANACC.

Ufficialmente non abbiamo ricevuto nessuna risposta ma ho notizia che l'argomento è stato trattato per 2 ore, è stato considerato positivo ma il timore che il C.I.O., con questa modifica, riduca il numero di Atleti del Canottaggio alle Olimpiadi e l'alto costo per la presenza delle televisioni per più tempo sul campo di gara porta a non accettare questa proposta che ha portato alla discussione in Commissione di una nuova formula dei prossimi Campionati del Mondo e non è escluso che in via sperimentale possa essere provato in altre categorie (Junior).

Proposte fatte alla Commissione Tecnica Nazionale:

Allenatori in attività, pagina 8

Peso dei Pesi Leggeri, pagina 9

Viaggio Atleti Junior pagina 10

NESSUNA RISPOSTA

Ai Signori componenti della Commissione Tecnica Nazionale F.I.C.

e.p.c. Consiglio Direttivo ANAC

e.p.c. Consigliere Federale quota Tecnici Daniele Zangla

Loro indirizzi elettronici

Oggetto: Proposta di reinserimento "Allenatori in attività".

Sabato 25 Febbraio 2006 il Consiglio Federale ha approvato alcune modifiche all'Albo degli Allenatori di Canottaggio della F.I.C. e la Norma Transitoria dello stesso.

Le modifiche sono state discusse durante la riunione FIC/ANAC del 11 Febbraio 2006 di La Spezia.

Nella stessa occasione l'ANAC ha proposto anche un'altra modifica che non è stata accettata. La modifica riguarda il reinserimento nell'Albo degli Allenatori con la qualifica di "Allenatori in attività". Gli "Allenatori non in attività" possono ottenere il reinserimento su domanda dopo aver superato un colloquio/esame con il Direttore Tecnico.

Il D.T. ha motivato il suo rifiuto a questa proposta dicendo che i "soliti furbi" avrebbero evitato l'aggiornamento previsto per l'acquisizione dei Crediti Formativi.

Io non sono concorde al suo pensiero. I Crediti Formativi si acquisiscono partecipando alla Conferenza Nazionale (5), partecipando con spese a carico federale e alle Conferenze Regionali (3) con l'impegno minimo di tempo e spese.

Invece partecipare al colloquio/esame con il D. T., o persona da lui designata, presso il Centro Tecnico di Piediluco comporta un notevole dispendio economico e di tempo, considerando che può essere necessario un pernottamento e giorni di lavoro persi.

Nel Regolamento, gli Allenatori inseriti nell'Albo con la qualifica "Allenatori non in attività" non sono tesserabili fino a quando non hanno ottenuto 8 (OTTO) Crediti Formativi e può passare molto tempo.

Le Società che per vari motivi sono senza "Allenatori in attività" ma che hanno soltanto "Allenatori non in attività" non possono effettuare l'Affiliazione alla FIC (Articolo 4 Comma 1 Lettera a e Articolo 8 del Regolamento per l'iscrizione all'Albo degli Allenatori della FIC). Si può facilmente immaginare quanto questa regola può essere dannosa specialmente per le piccole Società o quelle con pochi Allenatori.

L'ANAC propone:

Chi fosse interessato ad essere di nuovo inserito nell'Albo come <Allenatore in attività> dovrà inoltrare domanda al Coordinatore Tecnico della propria regione, che valuterà le motivazioni inserite nella domanda e la trasmetterà al Direttore Tecnico, il quale può accettare che al richiedente venga concesso la qualifica di "Allenatore in attività" dopo aver superato un esame/colloquio. Questa regola è prevista anche dalla Federazione Italiana Nuoto.

Gli interessati devono presentare la domanda entro il 15 settembre dell'anno in corso, riceveranno in seguito, a proprie spese, il materiale dalla FIC su cui dovranno aggiornarsi. Il colloquio/esame avrà luogo entro il 20 Ottobre dell'anno in corso, e le Società avranno la possibilità di effettuare l'Affiliazione alla FIC dal 1 Novembre.

Con la speranza che vogliate tener conto di questa proposta, l'occasione mi è gradita per inviarVi

Cordiali Saluti

Il Presidente
Antonio Baldacci

Alla cortese attenzione:
Direttore Tecnico FIC M.d.S. Giuseppe De Capua

Medico Federale FIC Dottor Piero Poli

LORO INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA

A seguito del lungo colloquio di ieri mattina al Palazzetto dello Sport di La Spezia in occasione dei Campionati Italiani Indoor Rowing e dopo aver riflettuto su quanto detto in riferimento al peso dei Pesi Leggeri posso sintetizzare come segue:

I Criteri Selettivi sono inseriti nel Piano Operativo 2006. Gli equipaggi che vorranno allenarsi autonomamente lo potranno fare, e a loro richiesta saranno aiutati dal DT o da un suo incaricato. Le gare selettive sono quelle previste nel Piano Operativo e tutti gli Atleti devono partecipare, specialmente i Pesi Leggeri che non avranno la possibilità di gareggiare nella categoria Senior, salvo diversa valutazione del DT.

Questa ultima regola citata è dettata dal fatto che il DT e il Medico Federale vogliono tenere sotto controllo il peso dei Pesi Leggeri per evitare bruschi cali di peso, anche notevole, nel periodo prossimo alle gare.

Questo è molto dannoso alla SALUTE degli Atleti.

Per quanto sopra scritto propongo che:

Il Medico Federale rediga una tabella annuale inerente il peso corporeo di ogni singolo Atleta Peso Leggero di Interesse Nazionale.

Il peso debba avere un limite minimo ed un limite massimo entro i quali ognuno debba restare.

Il calcolo del peso di ogni singolo Atleta deve tenere conto delle misure antropometriche (altezza) e del grasso corporeo ideale per non correre rischi di salute e poter garantire un'ottima prestazione fisica in occasione delle manifestazioni più importanti.

Siano previsti controlli a sorpresa, se un Atleta venisse trovato "fuori peso" per una o più volte sarà considerato Senior o Under 23 ma non potrà essere inserito in equipaggio di categoria PL o PLU23. Questo a salvaguardia della **sua SALUTE**.

Qualora il Medico Federale prescriva, ad uno o più equipaggi, una tabella che non gli permetta di restare per lungo periodo con la percentuale di grasso corporeo basso, il DT può e deve (per salvaguardare l'integrità fisica e garantire la miglior prestazione possibile) far gareggiare nella categoria Senior valutando per la prospettiva del Campionato del Mondo nella categoria Pesi Leggeri.

Il DT può destinare uno dei 2 posti disponibili alla regata di Coppa del Mondo di Lucerna (selettiva per i Campionati del Mondo) ad un equipaggio a cui il Medico Federale abbia sconsigliato lunghi periodi con una bassa percentuale di grasso corporeo. Così facendo questi equipaggi potranno prepararsi per il campionato mondiale gareggiando nella categoria Senior fino alla prova di Lucerna, soltanto in quell'occasione rientrare in peso regolamentare e mantenerlo fino al mondiale, fermo restando che la tabella peso preparata del Medico Federale venga rispettata.

I punti sopra descritti sono di grande importanza perchè se è vero che perdite veloci di peso corporeo sono dannose alla salute lo sono anche:

Lunghi periodi con una percentuale di grasso corporeo basso.

Controlli da effettuare soltanto in occasione delle gare o dei campus. Questo consente di regolarsi per essere in peso in quelle determinate occasioni, provocando sbalzi continui del peso corporeo.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, invio
Cordiali saluti

Il Presidente
Antonio Baldacci

Ai Signori componenti della Commissione Tecnica Nazionale F.I.C.

e.p.c. Consiglio Direttivo ANAC

e.p.c. Consigliere Federale quota Tecnici Daniele Zangla

Loro indirizzi elettronici

Oggetto: Viaggi da/per Piediluco e altre località convocati Junior maschili e femminili.

Poichè ai Campus e per le trasferte del settore Junior vengono convocati atleti minorenni che spesso devono effettuare i necessari spostamenti da soli, l'ANAC propone che siano nominati 7 o più accompagnatori/responsabili che avranno il compito di accompagnare gli atleti durante gli spostamenti.

Ogni accompagnatore/responsabile, con mezzo proprio o societario (auto, pulmino ecc) avrà il compito di prelevare e portare a destinazione gli atleti, seguendo un percorso stabilito così da poter effettuare più soste e permettere ad atleti di più Società di usufruire questo servizio.

Esempio per i Campus che si svolgono a Piediluco.

I tragitti da coprire sono i seguenti:

Nord Est; da Trieste, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Romagna.

Nord Centro; da Varese o altra località, Lombardia, Emilia e Toscana.

Nord Ovest; da Torino, Piemonte, Liguria e Toscana.

Sud Est; da Brindisi/Bari, Puglia Abruzzo e Molise, Marche.

Sud; da Napoli, Campania e Lazio

Sicilia

Sardegna

Gli accompagnatori/responsabili potranno inoltre collaborare durante i Campus, se richiestogli, e saranno nominati di volta in volta in base alla lista degli atleti convocati.

La F.I.C. dovrà farsi carico di tutte le spese inerenti a questa iniziativa.

Così facendo oltre a garantire maggior sicurezza ai ragazzi saranno sostenute minor spese per la copertura dei rimborsi di viaggio dei singoli atleti.

Chi decidesse di non usufruire di tale servizio la farà autonomamente e sotto la propria responsabilità.

Con la speranza che vogliate tener conto di questa proposta, l'occasione mi è gradita per inviarVi

Cordiali Saluti

Il Presidente
Antonio Baldacci

(segue da pagina 1)

Come si può leggere siamo molto lontani da quei paesi e se confrontiamo i risultati dei Campionati del Mondo di tutte le categorie possiamo tranquillamente che l'Italia remiera fa i "MIRACOLI".

Anche se facciamo miracoli (Atleti, Allenatori, Dirigenti societari e federali) non possiamo rimanere immobili e scollegati; nel Settore Scuola bisogna cercare con tutte le forze di organizzarci meglio dove siamo già presenti e cercare di entrare dove ancora non ci siamo.

Nel Regolamento dell'Albo degli Allenatori della FIC è previsto la figura dell'Allenatore Studentesco, nomina fatta su segnalazione di Allenatori e Dirigenti le cui Società operino nell'istituto scolastico. Quanti hanno fatto richiesta??????

I dati sopra riportati sono stati reperiti su Internet nei siti delle Federazioni.

Per mia esperienza personale (ma molte società della mia regione ne possono dare conferma), posso dire che l'impegno rivolto dalle società verso la diffusione del canottaggio nella scuola non è in nessuna misura direttamente proporzionale a quanto poi si raccoglie. E aggiungo: agli insegnanti di educazione fisica, come ai Dirigenti Scolastici piace:

- l'idea di un breve periodo di intervento con i remoergometri nelle palestre.
- Il considerare i vari test Campionato di Istituto.
- Il portare (anche in numero rilevante) gli studenti alle gare Interscolastiche di Indoor Rowing.

Ma la cosa si ferma lì.

Dalla gara di Indoor a quella in barca, in quel lasso di tempo:

- si perdono i contatti (mea culpa)
- subentrano nuovi sport a bussare alla porta dei vari Istituti;
- entrano in ballo: gite scolastiche, gare di altre discipline, compiti ed interrogazioni, e quant'altro.
- Riparte il calendario regionale, nazionale ed internazionale del nostro canottaggio.

Ci troviamo alla gara in barca con gli stessi studenti che vediamo all'opera nelle gare regionali, quelli già tesserati dalle società, più uno sparuto gruppetto (bastano le dita delle mani per contarli...), di neofiti dei quali una buona parte sparisce alla gara successiva.

La colpa sarà certamente mia. Non mi tiro indietro e sotto questo profilo mi metto in discussione. Ma possibile che la cosa succeda anche in molti altri club?

Risposta: l'inverso, cioè una massiccia affluenza di nuovi adepti avviene là dove c'è un'organizzazione diversa dell'attività giovanile. I talent scout (che si occupano solo dell'attività scolastica), sguinzagliati per le scuole hanno la caratteristica (ah...che invidia!! Dico sul serio...) di convincere gli studenti a provare lo sport del remo. Giunti in società, questi ragazzi non sono riversati nel gruppo che già pratica il canottaggio agonistico, ma fanno parte di un prezioso "limbo" che può divertirsi ad uscire e ad imparare senza pressanti di richieste di andare in gara a remare prima possibile. Possono in poche parole apprezzare il canottaggio per quello che questi offre, tenendo un piede fuori, pronto a scappare in caso di scarsa attenzione, ed uno dentro, pronto invece ad entrare nel gruppo agonistico. Nel migliore dei casi l'insegnante di educazione fisica, interessato a questa nuova esperienza, libero da impegni di corsi privati, squadre da allenare, e chi più ne ha più ne metta, segue interessato l'evoluzione del suo studente-canottiere.

Bene. Ho finito. Sono entrato in questo articolo del Baco...così, in punta di piedi, ed ho lasciato queste mie poche righe a mò di testimonianza. Speriamo lui non se ne accorga...

Altrimenti... Bveh, sì...potremmo riparlare... Ma quando? Al Festival dei Giovani? Dai proviamo almeno...

Rowinghood

A.N.A.C.C.

Associazione Nazionale Allenatori Canottaggio e Canoa

Via Pulignano 7 Limite sull'Arno 50050 Firenze

anaccrow@tin.it

www.anacc.org

Periodico degli Allenatori Italiani di Canottaggio

Autorizzazione del tribunale di Torino del 08/11/76

